

**COMUNE DI VILLARICCA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 79 DEL 29.10.2013</b>	<b>OGGETTO: Mozione prot. 8933 del 21.10.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Servizio refezione/mensa scolastica 2013/14)</b>
-----------------------------	--

L'Anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 19,05, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	p		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

**E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.**

**Assegnati n. 16**  
**in carica (compreso il Sindaco) n. 17**

**presenti n. 17**  
**assenti n. 00**

**Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.**

**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.**

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**



# COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

**OGGETTO:** MOZIONE PROTOCOLLO N. 8933 DEL 21.10.2013, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (SERVIZIO REFEZIONE/MENSA SCOLASTICA 2013/14).

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Giuseppe Coscione per l'illustrazione della mozione presentata, allegata al presente atto. A fine lettura il Consigliere Giuseppe Coscione chiede di modificare la mozione nel senso di sospendere gli effetti della delibera n. 54 fino al prossimo incontro con il Dott. Martino, Segretario Generale del Comune di Giugliano in Campania.

**Aperta** la discussione, intervengono: il Consigliere Bruno D'Alterio - replica l'Assessore Giovanni Granata - Consigliere Luigi Sarracino - Consigliere Castrese Napolano - Consigliere Guarino Francesco (intervento per dichiarazione di voto) - nel corso della discussione interviene l'Assessore Giovanni Granata ponendo alcune domande al Consigliere Guarino -

**Replica** il Consigliere Giuseppe Coscione;

**Interviene** il Sindaco Avv. Francesco Gaudieri per dichiarazione di voto, argomentando il proprio discorso sul principio di corrispettività da proporre al Comune di Giugliano in Campania;

Interviene il consigliere Guarino;

(interventi, come da resoconto integrale, in atti allegati)

**Il Presidente** pone quindi in votazione in forma palese per alzata di mano il suddetto punto all'O.d.G. ad oggetto: *"Mozione protocollo n. 8933 del 21.10.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il"*

*funzionamento del Consiglio Comunale (Servizio di Refezione/Mensa Scolastica 2013/2014);* come riformulata dal consigliere Giuseppe Coscione;

**Tutto ciò premesso;**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti: 16 più il Sindaco

Votanti: 17

Voti Favorevoli: 5 (Tirozzi - Sarracino - Ciccarelli - Coscione - Guarino)

Contrari: 12



**DELIBERA**

**Di non approvare** il testo della mozione presentata dai consiglieri comunali: Giuseppe Coscione, Tobia Tirozzi, Rocco Ciccarelli, Sarracino Luigi e Francesco Guarino ad oggetto "*Servizio di Refezione / Mensa scolastica 2013/2014 - annullamento Delibera di Giunta Comunale n. 54/2013*".

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 3) all'ordine del giorno**: *Mozione problematiche funzionamento mensa scuole comunali.*

Esponde il Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Buonasera.

I sottoscritti Consiglieri comunali

Premesso che l'Ufficio Scolastico ha improvvisamente provveduto a modificare il regolare svolgimento del servizio in oggetto;

Che il provvedimento arriva con delibera n. 54 del 10 ottobre, ad integrazione della delibera n. 44 del 25 luglio 2013, in piena attività didattica;

Che lo stesso provvedimento esclude in maniera discriminante le famiglie non residenti nel nostro comune, accolte però regolarmente in modo consolidato da anni nei nostri plessi scolastici;

Che lo stesso prevede una spesa raddoppiata rispetto alle famiglie residenti nel nostro comune;

Tutto ciò premesso, chiedono che sia messa in discussione ed in votazione la seguente mozione:

*il Consiglio comunale invita il Sindaco ad avviare tutte le procedure necessarie per l'annullamento immediato della delibera n. 54 del 10 ottobre c.a. e dare mandato alla V Commissione permanente per una soluzione non dannosa e discriminatoria.*

La vorrei modificare - visto il discorso fatto prima con il Sindaco, che parlava di un appuntamento con il Comune di Giugliano - non per l'annullamento ma per la sospensione degli effetti fino all'incontro. Almeno per come ha riferito il Sindaco, c'è in programma questo incontro con i commissari di Giugliano; il numero elevato dei ragazzi iscritti, infatti, sta proprio nei residenti di Giugliano.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere ha riformulato la proposta; mi corregga se non leggo correttamente: *“di avviare tutte le procedure necessarie alla sospensione della delibera n. 54 del 10 ottobre c.a. fino al prossimo incontro con il Comune di Giugliano”*, che si terrà domani, vero? È con il Comune di Giugliano l'incontro? Quindi, si chiede di sospendere gli effetti fino al prossimo incontro con il Comune di Giugliano.

È terminato il suo intervento. Chiedo se ve ne siano altri. Chi interviene sulla mozione?

Non ho iscritti a parlare.

## CONSIGLIERE D'ALTERIO

Presidente, volevo fare una segnalazione. Il Consigliere Coscione ha riferito che siamo in attesa che il Sindaco si incontri con la delegazione di Giugliano; quindi, cosa dobbiamo dire sulla mozione? Siamo in attesa.

## IL PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire l'assessore Granata, se ci può chiarire la questione.

## ASSESSORE GRANATA

Premetto che non condivido l'impostazione della mozione, perché devo sottolineare che l'Ufficio Scolastico non ha provveduto assolutamente a modificare il regolare svolgimento del servizio, in quanto il servizio stesso è regolarmente funzionante. Trattasi esclusivamente dell'applicazione di una tariffa di vantaggio per un servizio a domanda individuale, che la legge prescrive; tant'è che ho portato mille volte lo stesso esempio; per il soggiorno climatico, applichiamo delle tariffe di vantaggio ai residenti. Se dovessimo mandare a soggiorno climatico - e non credo che le attuali situazioni di cassa ci consentiranno più di farne, a meno che non vari qualcosa - quindi pagarlo interamente anche ai non residenti, purtroppo saremmo costretti a chiudere bottega!

Non condivido assolutamente per tali ragioni.

Il servizio - tanto per notizia - è regolarmente svolto dalla ditta. Vi è una protesta, del tutto legittima, che sta tenendo in stallo una scuola del territorio.

Se sviluppate in termini civili, le proposte - ripeto - sono del tutto legittime.

Prima ancora che la protesta arrivasse al Comune di Villaricca, mi ero incontrato, avevo scritto una lettera, in particolare al Comune di Giugliano al quale afferiscono più alunni dei 278 non residenti.

Ho avuto modo di spiegare anche agli organi di stampa...

Scusate, se non vi interessa quello che sto dicendo - mi rivolgo sia alla maggioranza che alla minoranza - evito di parlare, passiamo direttamente ai voti.

## IL PRESIDENTE

Un po' di silenzio, per cortesia.

Prego, completi, assessore.

## ASSESSORE GRANATA

Alle ore 15 di oggi mi ha chiamato il dottor Martino e mi ha detto di quella verifica che io ho sollecitato nella lettera inviata al Comune di Giugliano per fare riferimento ad un fenomeno inverso che deve essere quantificato, altrimenti non sappiamo di cosa stiamo parlando.

Al momento abbiamo verificato la presenza, tra le liste che ci hanno inviato, di 278 non residenti, per un totale di circa 100 mila euro a carico delle casse del Comune, laddove dovessimo coprire con la nostra quota di compartecipazione tale servizio anche ai non residenti. Pertanto, vista la situazione, visti gli ulteriori tagli operati dallo Stato, dai trasferimenti statali, si è ritenuto necessario, opportuno avviare un procedimento per il quale si mettesse in discussione quantomeno la possibilità di consorziarci per alcuni servizi, per intervenire ognuno per i propri residenti.

In più, con il dottore Martino, laddove vi dovesse essere lo stesso fenomeno o quantomeno simile, cioè 180 bambini di Villaricca che frequentano la refezione a Giugliano, in luogo dei 200 bambini di Giugliano che frequentano Villaricca, mi sono dichiarato disponibile ad una sorta di compensazione che risolva la questione in maniera rapida ed indolore per le famiglie.

Ciò, sottolineando ancora una volta che il momento doloroso delle famiglie è certamente ben chiaro a questa Amministrazione; ma, come è doloroso il momento delle famiglie, lo è altrettanto il momento degli enti locali che dal 2009. Ad oggi il Comune di Villaricca ha subito una riduzione al trasferimento statale di 5 milioni 200 mila euro. Pertanto, o decidiamo di non fare più servizi,... E questo è avvenuto in corso d'opera! Il ritardo tanto lamentato è frutto di un ritardo sempre e comunque dello Stato.

Vi ricordo che solo qualche mese fa abbiamo avuto notizia della fine che avrebbe fatto l'IMU: se ce la davano, se la toglievano.

Il fatto stesso di spostare il bilancio al 30 novembre rappresenta la straordinarietà della situazione che sta vivendo l'Italia. Noi, oggi, con l'eventuale proroga per l'approvazione del bilancio al 30 novembre giungeremo a Natale. Lo approveremo, cioè, per cinque o sei giorni. Se questo non fa diventare chiara la situazione di difficoltà estrema che stanno vivendo gli enti locali e si pensa che sia una questione discriminatoria, siamo fuori strada! Il servizio c'è e funziona. La protesta è legittima. Abbiamo avviato tutto quanto nelle nostre possibilità per risolvere la questione, in particolare con Giugliano. Non vedo cosa possa fare di più questa Amministrazione. Grazie, Presidente.

## IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore. Prego, Consigliere Sarracino.

## CONSIGLIERE SARRACINO

Posso essere anche d'accordo con il Vice Sindaco ed Assessore, ma ritengo che questo fosse un provvedimento da anteporre all'iscrizione dei bambini a scuola, così da consentire una scelta ai genitori. Secondo me, stiamo facendo di un istituto pubblico una scuola privata. A scuola privata si paga una retta di 100 - 120 euro a bambino; la scuola pubblica aveva, invece, un vantaggio.

Mi chiedo se sia stato compiuto prima un lavoro: abbiamo 278 residenti di Giugliano che vengono a scuola a Villaricca; sappiamo quanti di Villaricca vanno a Giugliano? Se martedì, quando avrete l'appuntamento, farete una compensazione e sarà annullata questa delibera, non occorre farlo prima? Se troviamo che 200 bambini di Villaricca vanno a Giugliano, da io due a te, tu dai due a me, torniamo al punto di partenza. Non la vedo solo una questione discriminatoria; potrebbe anche avvenire diversamente, anticipando alle famiglie: se vuoi mandare tuo figlio sul territorio di Villaricca, dall'anno prossimo in poi dovrai pagare "tot soldi". Ma non penso che a distanza di dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico due bambini che possono frequentare la stessa scuola nell'ambito della medesima famiglia possano costare 170 - 180 euro mensili!

Questo è un servizio che non dà solo il Comune, ma lo Stato italiano. Mi riferisco al diritto allo studio, alla scuola materna. Chiedo scusa, assessore, dopo mi replicherà, ma mi fa la cortesia di prendere il microfono. Non sto contestando la delibera. Io contesto il fatto che dovevamo avvisare prima le famiglie nel dire: "guarda, se tu vieni a Villaricca troverai «questo»".

Poi, a mio avviso, bisognava fare un lavoro certosino nel verificare quanti di Villaricca vanno a Giugliano.

Secondo me, stiamo creando un precedente che si riproporrà in tutti i comuni. Ogni comune ne ha altri due o tre al confine. A Calvizzano, per esempio, avremo lo stesso problema.

Intervento fuori microfono

Dopo mi darà le notizie, così mi offrirà anche diritto di replica.

Sono, quindi, anche contro la modifica della mozione. Rinviare ad una settimana cosa vuol dire rispetto a queste mensilità? Oggi ne abbiamo 28, se non sbaglio; i bambini che non hanno mangiato per quindici giorni perché non se lo possono permettere o non vogliono per l'impostazione che gli è stata fatta, vuol dire che un mese lo risparmiano? Se perdiamo 270 bambini nelle scuole materne di Villaricca dovremmo anche fare un abbassamento del personale; vuol dire che saremo in esubero per i bambini che abbiamo. Quindi, è un problema che, secondo me, va approfondito. So che è statale, Gianni, ma stiamo togliendo... una volta non ci troviamo i soldi per i libri, una volta...

Li sposteranno.

Interventi fuori microfono

Se mi consentite di terminare, dopo prenderete il microfono.



Condivido la scelta operata dall'assessore, ma non in relazione ai tempi. Se questo fosse stato fatto a maggio o a giugno, secondo me, avremmo avuto tutte le ragioni per farlo andare avanti. Sono 270 bambini, mediamente 10 mila euro al mese, per sette o otto mesi di scuola che frequenteranno. Togliendo le festività, al Comune di Villaricca costerà all'incirca 70 mila euro. Penso che potremmo fare a meno di dare qualche soldino a qualche associazione, o di qualche festa; del resto, non abbiamo neanche più la festa patronale.

Non vuole essere un attacco verso la maggioranza nel dire "fate bene" o "fate male". È una buona cosa, ma in un periodo sbagliato; i tempi sono sbagliati, le famiglie versano in una situazione di crisi e le stiamo andando a penalizzare. Grazie.

IL PRESIDENTE

Il diritto di replica è solo del Consigliere Coscione.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Condivido in pieno quanto affermato dall'assessore: effettivamente ci troviamo in una situazione in cui le nostre casse hanno problemi. Al di là di questa considerazione, noi non ci possiamo caricare. Ha portato l'esempio, abbastanza emblematico, della gita degli anziani. Oggi, se un anziano che vive fuori dal nostro territorio e vuole partecipare alla gita nel periodo estivo deve pagare l'intera quota. Ma questo è già un fatto assodato, non solo a Villaricca ma anche negli altri Comuni. Chi ha preferito iscrivere i propri figli nel territorio di Villaricca doveva anche sapere che andava incontro a situazioni particolari. Quando diciamo che offriamo un servizio a domanda individuale, esso è rivolto ai nostri cittadini. Non lo possiamo offrire anche agli altri cittadini. Se andiamo nel Comune di Giugliano, fanno lo stesso. Mi rendo conto della difficoltà oggettiva di queste famiglie, che eventualmente possono trovare anche una soluzione al problema. Alla refezione è possibile anche provvedere in modo diretto da parte di queste famiglie? Che se ne debbano andare dalla scuola è altra questione, che non so. Il servizio è a domanda individuale e in quanto tale va rispettato nel nostro territorio. Laddove arriva il nostro territorio, arriva anche il servizio. Questo è. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi.

Se non ve ne sono, c'è la replica del Consigliere Coscione.

Prima della replica?



## CONSIGLIERE GUARINO

Sì, prima della replica, polo per mettere l'accento. Devo dire che mi trovo in sintonia, avendo firmato, con gli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto. Comprendo le perplessità dell'assessore, che sono quelle di tutti gli enti locali. Qui nessuno vuole mettere il dito nella piaga. È un grido d'allarme che ormai gli amministratori stanno dando a tutti. Non si riesce più a mantenere lo standard dei servizi degli anni passati. È un dato.

Con la grandissima onestà intellettuale che ci ha sempre contraddistinto lo dico anche oggi.

Tuttavia, va compiuta una riflessione a mio modo di vedere un po' più accorta sulla vicenda, omnicomprensiva dei servizi, operando un esame tra il diverso impatto cui si può assistere; Lei portava l'esempio del soggiorno climatico. Io credo che i due servizi siano imparagonabili per l'impatto che hanno nella quotidianità, nella necessità delle famiglie. Se si effettuasse un sondaggio in ogni famiglia, tutti baratterebbero la mensa quotidiana per i propri figli o per i propri nipoti, a scapito del servizio di soggiorno climatico. Sono due servizi che nella legge possono essere equiparati, ma nella sostanza sono totalmente diversi. Questo mi permetto di dirlo come padre di bambine, ma come uomo che ascolta la gente. Quindi, farei un discorso diverso dall'inquadramento del servizio a domanda individuale.

C'è poi una riflessione da compiere rispetto ai rapporti di buon vicinato con le amministrazioni locali. Per fare certi ragionamenti andrebbe condotto uno studio numerico su quanti sono i ragazzi che ospitiamo e quanti, invece, ci ospitano, rispetto non solo a Giugliano, ma anche a Calvizzano, Qualiano, forse Marano, se penso anche alla zona di Villaricca 2. Andrebbe estratto un dato quantomeno numerico per essere più freddi, oppure una valutazione di buon vicinato. Allora, ci si siede nel periodo estivo o prima che termini il percorso scolastico rispetto agli anni venturi e si perviene ad un accordo territoriale in relazione a tutto, penso anche alle cedole libere. Nasce medesimo problema in quel caso. Ne parlava un Consigliere amico di Calvizzano. Stavano pensando di fare lo stesso; non lo hanno fatto più.

Ci siamo vantati per tanti anni di essere una amministrazione lungimirante, più avanti. La lungimiranza e l'essere avanti ci deve portare a far sedere intorno ad un tavolo tutti i rappresentanti dell'area nord: la difficoltà economica è per tutti; vogliamo fare "si salvi chi può", o un ragionamento ecumenico, dove si compie una valutazione e si sceglie una strada maestra che valga per tutti? A mio modo di vedere, non è stato fatto questo, non nasce da lì la delibera in esame; è una sensazione che trova conforto in quella che è stata la reazione delle mamme, dei dirigenti scolastici che sono preoccupati per la diminuzione del numero di bambini. Il problema che subiscono maggiormente le mamme è di non averlo saputo per tempo. Oggi si trovano iscritti i

bambini a scuola dovendo scegliere se pagare un costo più o meno raddoppiato o non far mangiare i bambini a scuola. Non c'è una soluzione migliore, sono entrambe negative.

La proposta di buon senso contenuta nell'emendamento del Consigliere Coscione è la seguente: abbiamo un incontro con l'Amministrazione di Giugliano la settimana prossima. Vi parteciperete voi, non noi. Fino a quell'incontro sospendiamo gli effetti della delibera. Non siamo affrettati - non segnala nient'altro che questo - sospendiamo gli effetti. Poi vi incontrate, avrete di fronte un'amministrazione che porrà delle valutazioni. Rispetto a quello che diranno verremo in aula, se volete, o deciderete direttamente in Giunta, ma sarebbe più opportuno relazionare al Consiglio e insieme si assumerà una posizione.

Vado a terminare. Il mio doveva essere anche un intervento di dichiarazione al voto.

Se il Presidente consente, faccio quello che volete.

ASSESSORE GRANATA

Se domani mattina sospendiamo gli effetti della delibera, quindi un cittadino non residente si reca all'Ufficio Scolastico, in cartoleria, per acquistare un blocchetto al costo di un residente e martedì troviamo un ostracismo pieno da parte del Comune di Giugliano - sto formulando sempre un'ipotesi - noi cosa facciamo? Andiamo a casa del cittadino non residente a recuperare quel blocchetto pagato a quel costo? Tecnicamente, mi dica io cosa dovrei fare, poi.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE GUARINO

Non ci rimettiamo, non è neanche la parola giusta.

Voglio terminare.

ASSESSORE GRANATA

Si sta operando sempre un ragionamento legato ad un risparmio, alla spending review, a quelle che sono feste e spese folli che al momento ammontano a 5 mila euro dall'inizio di gennaio.

CONSIGLIERE GUARINO

Vado a terminare. La risposta è insita nella domanda. Quando vado a dialogare con una persona, posso immaginare di trovare l'accordo, così come di non trovarlo. Laddove non dovessi trovare l'accordo, ne prendo atto e dal momento in cui posso riprendere la sua... che non mi trova comunque d'accordo. Io vado oltre. Ritengo che non sia sulla mensa che dobbiamo andare a

recuperare. Potrebbe essere demagogia dire “io non sono d’accordo” e basta. Proprio perché Lei ha parlato di due diversi servizi, dico che, se non li abbiamo, non spendiamo i soldi per il soggiorno climatico; ma non possiamo negare la mensa o farla pagare...

Giovanni, perdonami, ma noi siamo cittadini europei!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Coscione, Lei ha l’intervento di replica.

Consigliere, concluda, per cortesia!

Assessore, per cortesia!

Consigliere, concluda.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Coscione, per cortesia!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Coscione, per cortesia!

Assessore Granata, per cortesia!

Consiglieri, con l’aiuto di tutti, per cortesia!

CONSIGLIERE GUARINO

E di Dio soprattutto!

Di tutti e di Dio soprattutto.

Per me, sono due servizi che hanno una valenza nelle famiglie totalmente diversa. Porto solo l’esempio del soggiorno climatico. Se proprio c’è la necessità di recuperare risorse, lo si può andare a immaginare anche su altri servizi, non necessariamente sul servizio mensa. Ripeto il motivo. È anche vero che ne usufruisce il cittadino che magari è residente sul marciapiede di fronte. Probabilmente ne usufruisce un nostro cittadino che va dall’altra parte, altrimenti azioniamo, mettiamo in mezzo un meccanismo, sul quale viene solo a peggiorare la condizione di ogni singolo



ragazzo che va a scuola nel comune di fronte. È semplicemente questa l'azione che scaturirà dalla delibera in questione nei prossimi anni. Dobbiamo apportare un effetto di calmieramento su quelli che veramente sono i servizi essenziali. Nelle condizioni sociali attuali, dove i genitori lavorano entrambi o con difficoltà riescono a stare a casa, il servizio mensa ha un'importanza assurda, totale. Per farle capire, a me non è mai capitato di trovare una notizia Ansa su una vicenda di Villaricca. La questione mensa, oggi, invece, risulta; è per farle capire la sua importanza e non la vorrei sottovalutare, tantomeno la paragonerei ad altri servizi. Lo dico realmente nell'interesse di tutti. Riflettete il tempo debito, dieci giorni, raccogliete il percorso che vi proporrà l'Amministrazione di Giugliano, con la quale principalmente ci scambiamo gli studenti, poi ci decide. Non ci facciamo prendere dall'animosità o da questioni di appartenenza politica.

La mozione va nel buon senso di sospendere gli effetti per dieci giorni, verificando la posizione che assumerà Giugliano. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Il Consigliere Coscione ha facoltà di replica di cinque minuti.

CONSIGLIERE COSCIONE

Presidente, a me piace, è piaciuto il discorso del soggiorno climatico e degli iscritti fuori residenza che ci spiegava l'assessore. Ma lì c'è un bando dove scrivi cosa avranno se parteciperanno. Alla scuola, il 16 settembre, avete ancora insistito nel dichiarare, con firma dell'assessore, della dottoressa Tommasiello, che tutti, non solo i residenti, potevano acquistare i buoni per 37,50 euro presso le cartolerie. Quindi, innanzitutto, è tardivo il provvedimento, perché non rispettiamo un contratto. In secondo luogo, è un rapporto consolidato con il Comune di Giugliano, con quelle persone, con quelle famiglie, ormai ventennale!

L'assessore, pertanto, ha aiutato il bilancio ad andare in negativo. Questo ci ha spiegato stasera. Mi dovete spiegare voi se è diversamente. Oggi i problemi ci sono, ma va adottato per l'anno prossimo questo provvedimento. Li abbiamo accolti a settembre? Gli avete fatto la festa di accoglienza? Ora sono iscritti per come avete dato. Queste sono le vostre responsabilità. Non potete modificare alcunché durante l'anno. Voi tutti avete frequentato le scuole, l'Università: non si può cambiare la tassa durante l'anno. Voi lo state facendo ed insistete che sia giusto!

Quindi, insisto sulla mozione e che venga votata.

Buonasera, grazie.

## IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Coscione.

Interviene il Sindaco per dichiarazione di voto.

## IL SINDACO

Vorrei fare alcune precisazioni, perché altrimenti si corre il rischio di perdere di vista la portata del provvedimento amministrativo. Poc'anzi parlavo in aula con alcuni papà di questa vicenda e rappresentavo la possibilità di un incontro a breve, poi differito a martedì prossimo. Credo che loro convenissero - almeno questo ho capito - sulla sostanziale, forse, inutilità di una sospensione fino alla settimana prossima; in fin dei conti, essendo il 1° novembre festivo, il sabato altrettanto, l'utilità di questo provvedimento si ridurrebbe a mercoledì o a giovedì. È talmente parva res...

Intervento fuori microfono

Ci incontreremo sicuramente. L'accusa si articola nei seguenti termini: voi avete cambiato le regole del gioco in corso. Ma perché, nei nostri confronti non sono state cambiate le regole del gioco in corso!? Soltanto nel mese di ottobre il Governo centrale ha rappresentato un taglio di un miliardo 600 milioni nei confronti degli enti locali. Dimostatemi il contrario! Questo taglio non è di poca importanza, perché toglie delle risorse preziose alle amministrazioni locali e costringe a rivedere gli assetti predeterminati rispetto ai servizi. A nessuno fa piacere mettere tasse, infierire su soggetti che hanno avuto nel tempo vantaggi economici e di accesso alla scuola dell'obbligo. Ma quello che è stato tolto a noi necessariamente deve essere spalmato. Allora, io posso anche comprendere una diversa impostazione della questione. Avete fatto bene a portarla in aula, perché è giusto che ci si confronti su un argomento vitale; ma è altrettanto vero che questo argomento non deve essere affrontato con un taglio "demagogico" che non c'è, bensì sicuramente costruttivo. Deve essere affrontato, dunque, con un taglio che contemperi le esigenze degli enti locali con quelle che sono le limitate risorse trasferite dallo Stato, che oggi ci sottrae 10 miliardi di vecchie lire e ci costringe a rivedere un assetto predeterminato. Allora, sarebbe il caso, a questo punto, che forse questa mozione la discutessimo dopo l'incontro che avremo tenuto con il Comune di Giugliano. Al Comune di Giugliano chiedo tre parole: "accetto il principio di corrispettività". Non voglio conti, soldi, niente, ma queste tre parole: "accetto il principio di corrispettività".

Se è tale l'impostazione, sospenderlo fino a lunedì prossimo significa sospenderlo per quarantotto ore; che vantaggio diamo ad una platea di 278 ragazzi, a cui si aggiungono quelli di altri comuni vicini?

Percorriamo questa strada: sospendiamo la mozione fino a martedì prossimo. Questo è il senso. Ne ripareremo all'esito dell'incontro. Noi non abbiamo alcun interesse a costringere dei soggetti che

vengono nelle nostre scuole. Se vengono, significa che le gradiscono; se le gradiscono, significa che sono scuole valide, nelle quali abbiamo investito le tasse che abbiamo ricavato dai cittadini di Villaricca. Quindi, è un vanto per questo comune avere delle scuole di tale prestigio. Vogliamo continuare a darlo, ma vogliamo anche che i comuni vicini accettino il principio di corresponsività. Questo è il punto.

I commissari di Giugliano sono aperti ad accettare il principio di corresponsività.

Intervento fuori microfono

Se ce ne trovano 200 a Giugliano, accettiamo anche noi questo principio. C'è scritto, è dichiarato. Ho detto prima che non è questione di economia, che non si può consumare sulla pelle dei più deboli. Il problema è accettare il principio di corresponsività. Una volta stabilito il principio, non avremo esitazione a togliere immediatamente un atto deliberativo che ha prodotto questi disagi.

Ritirate la mozione, perché credo sia la soluzione migliore a questo punto.

Intervento fuori microfono

Vuol dire che saremo costretti a respingerla, non di certo perché non accettiamo l'indicazione in ordine alle esigenze della platea scolastica dei comuni vicini; abbiamo l'esigenza di stabilire che vi sia un'equa proporzione tra i comuni confinanti con noi e che accettino il principio di corresponsività. Stabilito questo principio, tre parole siglate su un foglio di carta allegato all'atto deliberativo, per noi il discorso è chiuso. Grazie.

IL PRESIDENTE

Il Sindaco, quindi, se non sbaglio, ha chiesto il ritiro della mozione in attesa dell'incontro con Giugliano.

CONSIGLIERE GUARINO

Non si chiede il ritiro; se si intende ritirare un qualcosa che si è proposto, lo si fa da sé. È come se venissi a chiedere le dimissioni. L'ho già spiegato una volta. Sindaco, è questione di correttezza politica, già l'ho rappresentato. Gradirei che non ci chiedeste mai il ritiro. Laddove questo gruppo politico dovesse mai immaginare di ritirare una propria proposta, lo fa di sua idea, ci arriva da solo, così come le dimissioni di un assessore, di un Presidente, possono arrivare da sole. Vi chiedo, con la cortesia che ci è canonica, di non chiedercelo più!

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto. Se non ve ne sono, pongo in votazione il Punto 3) all'ordine del giorno: *mozione problematiche funzionamento mense comunali*, così come riformulata dal Consigliere Coscione e che è trascritta.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti. La proposta è respinta.





Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **04.11.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 4 novembre 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **15.11.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 15 novembre 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale**

**Villaricca, 4 novembre 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 4 novembre 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**